

Operalibro e Libro d'Artista

Un'iniziativa della Galleria Liba presentata nell'ambito della Notte bianca del Libro del 28 maggio 2011 a Pontedera. Verranno esposte opere di artisti diversi che hanno scelto, tra altre, questo percorso espressivo: Valeria Bartesina, Arturo Carmassi, Alessandro Gamba, Alfonso Filieri, Enrico Minato, Cheryl Penn, Erica Sagona, Nelio Sonogo, Stefano Turrini.

A partire dagli anni ottanta, nelle nuove tendenze nell'ambito del libro d'artista "Operalibro" è sinonimo di "attrazione" che lega al testo scritto i testi visivi, e gli uni e l'altro all'attivazione di uno specifico "contenitore" appositamente progettato, manualmente realizzato, in pochissime copie replicato. [...]

L'aspetto che viene approfondito e fatto oggetto di indagine è quello legato al recupero dell'artigianalità. Ogni fatto costitutivo del prodotto libro diventa oggetto di sperimentazione, smontaggio e ricostruzione: si lavora sulle carte, aumentandone o diminuendone la porosità con l'uso di cere, colle, solventi, si creano dissolvenze di colori con differenti tempi di immersione in acqua, si integra la parte stampata con interventi manuali, si sovrappongono le tecniche e i materiali. [...]

Sono affiancati connotati classici, dorso e copertina, mentre internamente è subito riscontrabile il frontespizio, burocratica elencazione di identità anagrafica dell'opera. Un supplemento verbale sotto forma di testo poetico completa il gioco di parole. [...] una scatola magica per poter scandire l'altra "teca", la raccolta impaginativa sia del testo poetico, segni traccia a meccanici caratteri stampa, sia dell'"altro testo" a liberi segni traccia della mano, stesure di materiali diversi, mutevoli pannelli-pagina parietali da poter giostrare a piacimento.

Giuliana Zagra
dal catalogo della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma "DUETTI D'AUTORE"
Cinquant'anni di confluenze fra grafica e letteratura ed. Colombo

Progetto Libro 26. Dal dicembre 2010 ad aprile 2011, un gruppo di artisti provenienti da paesi di tutto il mondo hanno collaborato per la produzione di questo libro. Loro origini sono diverse, e loro contributi rappresentano una gamma stupefacente di culture e punti di vista intellettuale. In queste pagine troverete i lavori di pittori, fotografi, poeti visivi, artisti concettuali, e di artisti di libri, tra gli altri. Il filo che li collega è il loro coinvolgimento nella rete internazionale di mail-art, che ha contribuito alla comunicazione feconda, scambi di idee e, in definitiva un prodotto che realizza l'unità e significato. Cheryl Penn, fondatore della South African Mail-Art School, ha creato il concetto per il libro. Ho avuto la fortuna di assistere davvero con coordinamento e quindi osservare il processo di un impegno internazionale delle arti. Avendo iniziato la mia incursione di propria mail-art in un momento in cui sembrava di essere una pratica un pò eccentrico culturale provenienti dal New York City asse e diversi centri europei, mi sento onorato di aver assistito ad artisti provenienti da tutto il mondo che lavorano insieme in armonia e con l'impegno - qualcosa considerato quasi impossibile in ambito culturale più ampio. In queste pagine, troverete il lavoro di artisti che sono considerati leader nei loro settori. Il loro lavoro si pone al fianco di pezzi interessanti di artisti emergenti. Nella mail-art, le credenziali e riconoscimenti importa poco. Di primaria importanza sono comunità, sostegno reciproco, e l'amore del lavoro. L'Unione Internazionale di Mail-artisti (IUOMA), fondato da Ruud Janssen dei Paesi Bassi, a condizione che il luogo ideale nel cyberspazio per Project 26. I membri erano affascinanti discussioni virtuali e inviato correnti d'aria. Come studente laureato, Cheryl Penn ha studiato il lavoro di artista americano Ray Johnson e la sua New York Correspondence School.

Johnson ha contribuito in modo significativo alla creazione del movimento di mail-art, più fiorente che mai oggi, e che è stato un circuito dinamico, ma in gran parte sotterraneo (uno dei segreti meglio custoditi del mondo dell'arte) per gli artisti a condividere il lavoro e le idee. Lungi dall'essere semplicemente opere d'arte di negoziazione attraverso la posta elettronica, la vera esperienza di mail-art è necessaria l'interazione e la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti. Penn's Project 26 concetto molto rispecchia questo spirito. Come fondamento strutturale, Penn ha proposto ogni capitolo di Project 26 sarà dedicata ad una lettera dell'alfabeto, un'idea radicata nelle avanguardie che è stato esplorato da scrittori che vanno da Arthur Rimbaud a Ron Silliman. Ogni artista partecipante ha scelto una lettera, ha creato un capitolo sulla base della lettera, e inviato copie del loro capitolo per gli altri artisti partecipanti. Questa mail art mezzi di produzione bypassa efficacemente alle sfide (inclusi i costi) di pubblicazione convenzionali per produrre altamente personalizzati, libri d'artista edizione limitata distribuita in tutto il mondo. Per questi artisti-mail, la costruzione di una comunità, a prescindere dal suo legame o influenza sul mainstream onnipresente, è il valore primario condiviso. Definire ulteriormente il concetto per i partecipanti, Penn ha chiesto loro di immaginare la loro singoli capitoli come parte di un'enciclopedia del fantastico (e fittizio) archeologia. Questo ha permesso al regno artisti liberi di creare interi mondi e manufatti che non sono mai esistiti e fanno riferimento ampio respiro alla storia e preistoria. Come potete vedere, hanno risposto con straordinaria fantasia, creatività, riflessione e umorismo. La gamma di generi musicali da cui trarre è notevole: archeologia accademica, la cultura popolare, la fantascienza, fantasy, psicologia, letteratura e arte tradizioni, storia, teoria della cultura, della tecnologia - e una sintesi straordinaria di queste forme è realizzato. Questo libro contiene interi mondi che variano da specie che si sono evolute su altri pianeti a vaste cospirazioni cnologici che potrebbero influire sul nostro vivere sulla terra. Quasi tutti gli artisti hanno abbracciato la metafora di scavo archeologico per scoprire delle verità. Essi esplorare le rovine di antiche culture e glifi. Essi approfondire poemi epici, costruire ponti tra l'arcaico e il contemporaneo. Scavano a fondo nella natura del linguaggio, immagine, narrativa e libri. Le loro scoperte sono così affascinanti e rilevanti come il lavoro di scienziati e di un meraviglioso contributo alla nostra cultura globale in evoluzione. Nello spirito di mail-art, si prega di impegnarsi pienamente con Project 26. Non passivamente vista, ma entrare in questo straordinario libro con tutti i sensi e l'immaginazione. Le vostre reazioni, i pensieri e le interpretazioni che ispira in te sono una parte necessaria del processo e ti fa parte di una notevole comunità internazionale di artisti.

De Villo Sloan, 25 APRILE 2011, Aurora, New York, USA

Esposizione:

sabato 28 maggio 2011 dalle ore 18.30 alle ore 24.00

Luogo:

Galleria Liba - Via G. Bruno 9 - 56025 Pontedera (PI)

Con il patrocinio del Comune di Pontedera

LIBA

Via G. Bruno 9 - 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587 58165 - Fax 0587 684513

e-mail: libarte@tiscali.it

www.gallerialiba.it